Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1870 del 01/08/2018

A dicembre era stato approvato l'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro, in arrivo oltre 700 mila euro

Terzo Settore: approvato il bando

Terzo Settore: arriva il bando per la presentazione di proposte da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Lo ha approvato oggi la Giunta provinciale, si tratta di 714.108,57 euro che, in base all'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali sottoscritto lo scorso mese di dicembre, vengono assegnati dal Ministero alla Provincia per progetti che favoriscano la crescita di un welfare condiviso della società attiva, nonché per sostenere le politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale.
"Il Trentino ha solide basi nel campo delle associazioni non profit e, più in generale, in quello del volontariato visto che sono oltre 100.000 i volontari del Terzo Settore, quasi il 20% della popolazione - commenta l'assessore alla salute e politiche sociali, Luca Zeni -. Un numero che indica non solo la vivacità del sistema, ma anche la sua storica tradizione, segnale di una elevata capacità di coinvolgere il territorio. I fondi che ci vengono assegnati sono una risorsa importante, che ci consentono di dare riposte ad alcuni dei bisogni emergenti locali".

In base al Bando, sono finanziabili progetti a rilevanza locale che riguardano i seguenti ambiti:

1. Sostegno dell'inclusione sociale con riferimento alla disabilità: con lo scopo di favorire processi di rete e di progettazione condivisa fra Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) che operano per ridurre l'esclusione sociale ed accrescere la fiducia, la corresponsabilità, al fine di creare contesti alternativi e opportunità di inclusione e di coinvolgimento delle persone con disabilità.
2. Sostegno all'inclusione sociale con riferimento alla genitorialità: per favorire processi di rete fra OdV e APS, al fine di potenziare le capacità genitoriali di coppie e singoli, sostenere la coppia genitoriale nel compito educativo, promuovere momenti di socializzazione, anche raggiungendo le famiglie vulnerabili del territorio.
3. Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia: per contrastare l'iniziazione alle dipendenze di tipo comportamentale e da consumo di sostanze, evitare che il consumo e il comportamento diventino abituali e dipendenti mettendo in campo attività di prevenzione.
4. Contrasto a condizioni di esclusione sociale delle persone senza dimora: per migliorare il sistema di offerta dei servizi rivolti alle persone senza dimora ampliando l'offerta in collaborazione con gli altri soggetti nella realizzazione di attività e servizi condivisi.
5. Contrasto a condizioni di esclusione sociale delle persone in condizione di povertà assoluta o relativa e dei migranti: con lo scopo di evitare il rischio di emarginazione sociale.
6. Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni: per implementare le occasioni di coesione sociale, di appartenenza alla comunità, di sensibilità verso il bene comune e di fare comunità.
7. Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato: con lo scopo di concorrere al benessere complessivo delle persone anziane, creando reti di riferimento attorno a loro e reperendo nuovi volontari.

Il contributo è pari al 100% della spesa ammessa fino a un massimo riconosciubile per ciascun progetto pari a 40.000 euro, ad eccezione dell'ambito riguardante il contrasto a condizioni di esclusione sociale delle persone senza dimora, per il quale il limite massimo è fissato in 90.000 euro a progetto.
Le domande di contributo vanno presentate dalla singola OdV o APS,(iscritte rispettivamente all'Albo del Volontariato o al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale tenuto dalla Provincia) al Servizio politiche sociali, in via Gilli n. 4 o consegnate a mano presso gli sportelli periferici provinciali di assistenza e informazione al pubblico del territorio provinciale entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2018.
Tutti i progetti finanziati devono concludersi entro e non oltre la data del 30 settembre 2019.

(at)